



Ucraina, Zelensky: «Putin cerca escalation a tutti i costi». Usa vogliono colloqui con Kiev e Mosca a ottobre

Descrizione

(Adnkronos) «

Putin vuole lâ escalation a tutti i costi. Gli Usa vogliono colloqui entro ottobre». Le prossime settimane sono destinate ad essere cruciali per la guerra in Ucraina secondo il quadro delineato dal presidente Volodymyr Zelensky. Il leader ucraino fa il punto nella conferenza con il cancelliere tedesco Friedrich Merz, arrivato a Kiev per una visita a sorpresa nella giornata in cui la Russia ha continuato a martellare la capitale colpendo un altro ponte.

«La Russia non deve vincere. I droni Shahed, i missili e la guerra non devono vincere. Ora stanno colpendo i ponti. Pensano davvero che non risponderemo? Sono sinceramente sconcertato da questo desiderio bestiale di provocare unâ escalation ogni singolo giorno. Putin punta sullâ escalation costante, la vuole a tutti i costi. Penso che Mosca punterà sempre più su attacchi di qualità e non di quantità, riducendo la proporzione di Shahed convenzionali e aumentando il più possibile la percentuale di quelli più moderni», afferma Zelensky. Mosca, dâ altra parte, ha a disposizione ancora risorse notevoli: «Secondo le nostre informazioni, la Russia dispone di un arsenale di circa 700 missili balistici e diverse migliaia di altri missili. Ne producono circa 130-140 balistici al mese. Tutto questo va contrastato e noi lo stiamo facendo».

Il sostegno degli alleati, dice Zelensky, «è fondamentale. «Quando qualcuno propone unâ alternativa allâ aiuto allâ Ucraina, ce nâ una sola: non aiutare. Qual è lâ alternativa? Non aiutarci. Se lâ alternativa è non sostenere lâ Ucraina, significa che lâ Ucraina resta sola. Se non avessimo ricevuto lâ aiuto dai nostri alleati, saremmo caduti e la Russia ora sarebbe più vicina ai vostri confini. La minaccia sarebbe semplicemente più vicina a voi. Ora, con lâ Ucraina in una posizione forte, i droni stanno comunque già raggiungendo molti paesi europei. Putin diventerebbe semplicemente più spregiudicato se noi non ci fossimo. Quindi, quando qualcuno dice che câ unâ alternativa allâ aiuto a Kiev, semplicemente non vuole assumersi la responsabilità di un esito

terribile?•.

In un quadro simile, Zelensky annuncia che gli Stati Uniti intendono organizzare colloqui trilaterali con rappresentanti russi e ucraini alla fine di ottobre, nell'ambito degli sforzi diplomatici americani per trovare una via d'uscita dal conflitto. La parte americana " attualmente in contatto con l'Ucraina e la Russia e propone di organizzare, in un modo o nell'altro, una riunione a livello tecnico in formato trilaterale entro la fine di ottobre", dice. Kiev " favorevole ai tempi indicati dalla parte americana e sulle sedi proposte da Washington per i colloqui. Zelensky non specifica dove si potrebbero svolgere i colloqui, ma l'Ucraina " aperta agli Emirati o a un altro Paese proposto dagli Usa".

Al tavolo, bisognerà fare i conti con la linea intransigente che Mosca continua a esibire. Il Donetsk fa parte della Federazione russa, non c'è nulla di cui discutere", dice il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, in una intervista a Pavel Zarubin, il giornalista di Vesti a cui da tempo Putin e il suo entourage affidano i messaggi più importanti. La Russia, aggiunge Peskov senza citare quanto rimane da conquistare delle altre regioni ucraine annesse nel settembre del 2022, continuerà a combattere per l'intero territorio della Repubblica popolare di Donetsk, fosse anche per una frazione di un punto percentuale del territorio. Anche se si trattasse dello 0,5 per cento del territorio, o dello 0,01 per cento", spiega.

Ad aggiungere carne al fuoco provvede anche Dmitri Medvedev. Il blocco della rete di comunicazione russa Rassvet porterebbe a una vera e propria guerra spaziale", dice l'ex presidente e ora numero due del Consiglio di sicurezza russa: Kiev non ha fatto mistero solo di aver chiesto a Starlink di poter usare la rete di satelliti di Elon Musk anche per colpire obiettivi in Russia, richiesta su cui Musk ha lasciato alla Casa Bianca la decisione finale. In caso di problemi a Rassvet, i satelliti Starlink si schianterebbero a terra come giocattoli da un albero di Natale secco. Lo spazio " molto affollato. Dobbiamo dimostrare cortesia reciproca", scrive Medvedev in un post su Telegram.

??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 5, 2026

Autore

redazione

default watermark